



Pratica edilizia n. 2018/775

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESISTICA Art. 159 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la domanda presentata in data 14/11/2018, assunta al protocollo al n. 2018/40765, avanzata da MERCURI GIGLIOLA nata a CORRIDONIA il 10/09/1968 residente in LOCALITA' COLLELUCE 12 - 62027 SAN SEVERINO MARCHE (MC), codice fiscale MRCGLL68P50D042C per i lavori di Demolizione totale e ricostruzione dell'edificio con forma simile a quella esistente in agglomerato urbano storico di particolare pregio ambientale, zona classificata Zona A, Art. 28 delle N.T.A. del P.R.G. in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 193 mappali nn. 126 Ubicato in LOCALITA' COLLELUCE, 12;

RILEVATO che l'immobile oggetto dell'intervento ricade in zona tutelata ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;
VISTO il certificato di conformità/esenzione alle disposizioni permanenti dettate dalle NTA del PPAR;
ESAMINATI gli elaborati relativi all'oggetto ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;
VISTO il parere della Commissione Locale per il Paesaggio art. 148 D.Lgs. 42/2004;
VISTE le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 249 del 14/10/2014 di approvazione del P.R.G.;
VISTA la Deliberazione Consiliare n.78 del 28/11/2014 con la quale si dà atto dell'entrata in vigore del PRG adeguato al PPAR;
CONSIDERATO che l'opera non arreca pregiudizio al contesto ambientale circostante;
VISTA la Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 e successive integrazioni e modificazioni;
VISTI gli artt. 107 e 109 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e le sue successive integrazioni e modificazioni;
VISTI i propri pareri in data 29/12/2018;

AUTORIZZA

alla Ditta richiedente per quanto di competenza ai sensi della Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 e l'art. 159 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42, e pertanto ai soli fini paesistici, i seguenti lavori di: Demolizione totale e ricostruzione dell'edificio con forma simile a quella esistente in agglomerato urbano storico di particolare pregio ambientale, zona classificata Zona A, Art. 28 delle N.T.A. del P.R.G. , con le seguenti prescrizioni:

- l'atto autorizzativo non costituisce permesso di costruire e non dà diritto ad iniziare i relativi lavori;
- il presente atto autorizzativo dovrà essere pubblicato nei modi previsti dalla legge;
- il presente atto autorizzativo dovrà essere sottoposto al vaglio della competente Soprintendenza per i Beni Ambientali e per il Paesaggio delle Marche di Ancona ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 e dell'art.6 della legge regionale 05/08/92 n. 34;
- gli eventuali movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto indispensabile;
- il fabbricato dovrà essere tinteggiato con colori intonati all'ambiente circostante previo ottenimento di specifica autorizzazione;
- la copertura dovrà essere realizzata in coppi vecchi od in carenza trattati con finitura invecchiata;
- i canali e discendenti dovranno essere in rame od in lamiera zincata preverniciata;
- gli infissi delle finestre e delle porte dovranno essere in legno verniciato color verde scuro o marrone scuro con finitura opaca intonato con la tinteggiatura del fabbricato purché il colore non risulti lucido;
- Le persiane delle finestre dovranno essere realizzate a 2 ante mentre potranno essere realizzate ad anta unica le sole persiane poste sulle aperture di accesso al P.T. (porte);
- L'impianto fotovoltaico dovrà risultare Integrato mediante totale incassatura all'interno del solaio e manto di copertura, in modo tale da non sporgere al di sopra del manto di copertura;
- la struttura dovrà essere omogenea, non presentare risalti;
- dovranno essere evitate tutte le forme di c.l.s. e c.a. a facciavista;
- le eventuali rampe dovranno avere ampiezza limitata alla sola porta d'accesso dei mezzi;

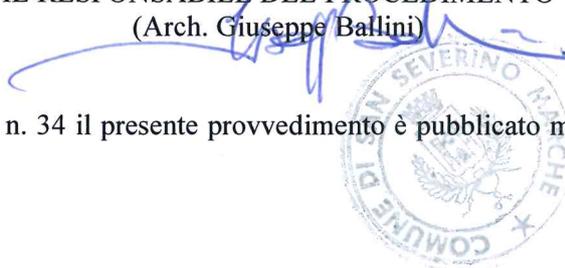
pagina 1

- i raccordi con il terreno circostante dovranno essere morbidi e dovranno essere evitati terrapieni o scavi con pendenza superiore a 1 su 2 ed ogni riporto dovrà essere prontamente inerbato;
- le recinzioni potranno essere realizzate previo specifico atto autorizzativo;
- i comignoli dovranno essere realizzati con materiali e forme tradizionali;
- gli architravi delle finestre o delle porte dovranno essere realizzati in mattoni o pietra a vista od in legno;
- non dovranno essere realizzati cordoli massivi, ne' dovranno essere lasciati elementi in cls a vista;
- non dovranno essere realizzati balconi o terrazze se non studiati ed integrati nelle forme tradizionali del fabbricato agricolo;
- le coperture dovranno essere a falde od a padiglione con esclusione delle coperture piane se non limitate ed integrate nella architettura agricola tradizionale;
- e' fatto divieto di procedere all'abbattimento di alberature di buone dimensioni anche se non protette, fatto salvo per quelle oggetto di specifica autorizzazione e per le quali sarà obbligatorio il reimpianto di nuove essenze.

San Severino Marche

14 MAR. 2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Giuseppe Ballini)



Agli effetti del comma 3 dell'articolo 61 L.R. 5/8/92 n. 34 il presente provvedimento è pubblicato mediante affissione all'albo pretorio del Comune